

Il Comitato prende atto delle comunicazioni e delibera di sottoporle al Consiglio.

° ° °

m) CANCELLAZIONE DELL'IPOTECA GRAVANTE GLI APPARTAMENTI
DEGLI EREDI DE MONTEMAJOR IN NAPOLI -

Il Direttore Generale riferisce che il defunto comm. Giuseppe De Montemajor con i contratti 3 agosto 1934 e 9 dicembre 1935 si accollò una quota di L.217.500 del mutuo, di originarie L.1.900.000, concesso dall'Istituto alla Società italiana stabili. Tale quota di mutuo rimase garantita da prima ipoteca sul terzo e sul quarto piano dell'edificio in Napoli alla Riviera di Chiaia n.215.

Gli eredi del mutuatario, che sono in arretrato con il pagamento delle rate di ammortamento della detta quota di mutuo, al fine di sistemare la loro situazione debitoria, hanno convenuto la vendita di uno degli appartamenti di loro proprietà e hanno richiesto all'Istituto di consentire la cancellazione della suddetta ipoteca dietro versamento di quanto risulta a credito dell'Istituto per sorte, rate scadute ed interessi di mora.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta degli Eredi De Montemajor, che ritiene vantaggiosa per l'Istituto, (trattandosi di operazione al tasso del 6%, pari a quello attualmente praticato in genere per i finanziamenti dell'Istituto stesso, e di sistemazione di una partita debitoria costantemente in arretrato con i versamenti), al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento vogliano approvare il testo della deliberazione formale.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso

